



### Buona Giornata Internazionale della Birra!

L'anno scorso in Ue, secondo le ultime statistiche di produzione di Eurostat pubblicate il mese scorso, sono stati prodotti quasi 32 miliardi di litri di birra alcolica.

Inoltre, nel 2020, gli Stati Membri UE hanno prodotto 1,4 miliardi di litri di birra analcolica o che contenevano meno dello 0,5% di alcol.

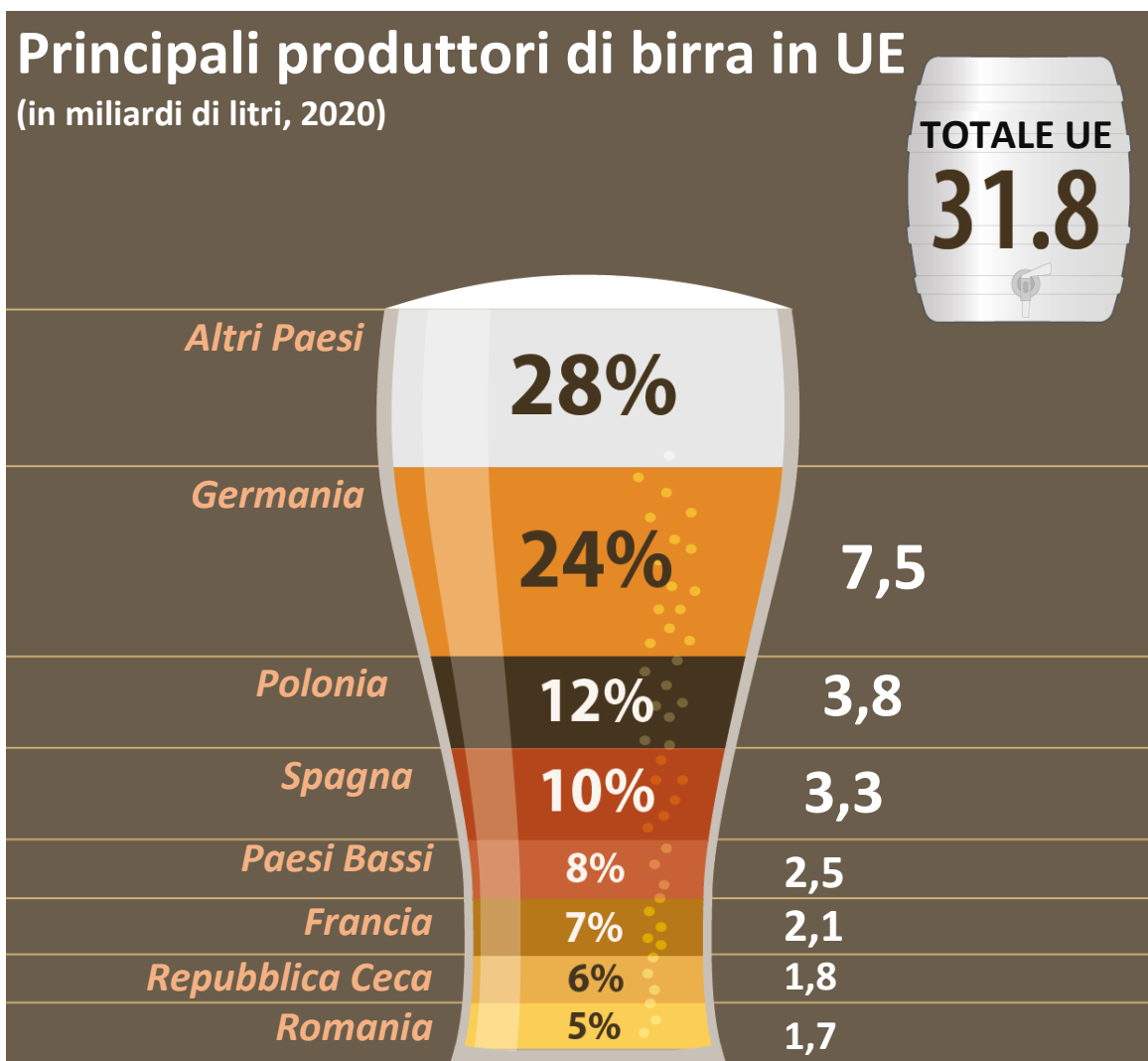
Rispetto al 2019, la produzione di birra alcolica in UE è diminuita dell'8%, mentre la produzione di birra analcolica è rimasta stabile.

Nel 2020 la produzione totale di birra in UE è stata pari a circa 74 litri per abitante.

### Germania: primo produttore di birra

Tra gli Stati Membri UE, la Germania è stata il primo produttore nel 2020 con 7,5 miliardi di litri (24% della produzione totale UE). In altre parole circa una birra alcolica su quattro prodotta in UE proveniva dalla Germania.

Seguono Polonia con 3,8 miliardi di litri prodotti (12% della produzione totale UE), Spagna (3,3 miliardi di litri prodotti, 10%), Paesi Bassi (2,5 miliardi di litri, 8%), Francia (2,1 miliardi di litri, 7%), Repubblica Ceca (1,8 miliardi di litri, 6%), Romania (1,7 miliardi di litri, 5%).



Note: I dati non includono la birra analcolica.  
Belgio, Irlanda, Slovenia: dati riservati

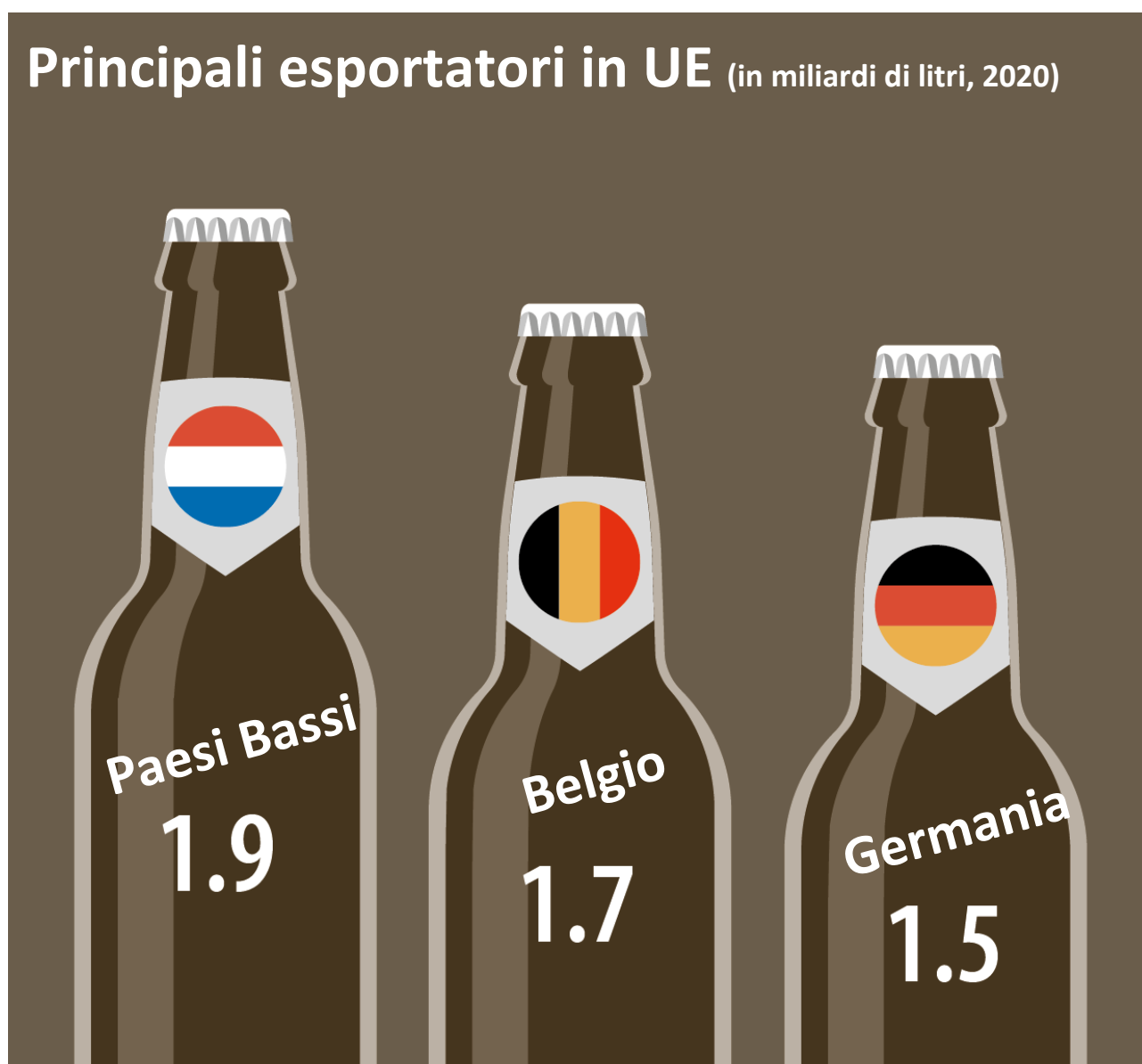
Rispetto al 2019 la Slovacchia ha registrato il maggiore aumento della produzione di birra alcolica (+25%), seguita da Grecia, Lituania e Francia (tutte +3%).

La produzione di birra in Italia, invece, si è quasi dimezzata nel 2020 (-46% rispetto al 2019), mentre forti diminuzioni sono state osservate anche in Croazia (-29%), Spagna (-14%), Ungheria (-13%) e Austria (-11%).

#### Paesi Bassi: primo esportatore

I Paesi Bassi hanno esportato 1,9 miliardi di litri di birra alcolica nel 2020, rappresentando il 21% delle esportazioni totali (intra e extra-UE) di birra in UE. Ciò ne ha fatto il maggiore esportatore di birra tra gli Stati Membri UE, davanti al Belgio (1,7 miliardi di litri; 19%) e Germania (1,5 miliardi di litri; 17%), seguita da Francia e Repubblica Ceca (entrambi 0,5 miliardi di litri; 6%) così come Irlanda e Polonia (entrambi 0,4 miliardi di litri; 5%).

Le principali destinazioni per le esportazioni di birra verso Paesi terzi sono state Stati Uniti (895 milioni di litri; il 22% delle esportazioni totali di birra extra-UE) e il Regno Unito (881 milioni di litri; 21%).



Note: I dati non includono la birra analcolica.

[ec.europa.eu/eurostat](https://ec.europa.eu/eurostat) 

Fonte dati: [DS-645593](#)

## Francia: primo importatore

Con 0,8 miliardi di litri la Francia è stata il maggiore importatore di birra alcolica nel 2020 e ha rappresentato il 16% delle importazioni totali UE (intra ed extra-UE). La Germania ha importato 0,7 miliardi di litri (13%), seguita da vicino da Italia (0,6 miliardi di litri; 12%), Paesi Bassi (0,6 miliardi di litri; 11%) e Spagna (0,5 miliardi di litri; 10%).

Le importazioni di birra alcolica da Paesi extra-UE sono marginali rispetto alle importazioni intra-UE. Al momento dell'importazione da Paesi terzi, gli Stati Membri hanno favorito la birra britannica (268 milioni di litri; il 51% di tutte le importazioni extra-UE di birra nel 2020, tenendo conto del fatto che nel 2020 il Regno Unito era ancora nel mercato interno) e la birra messicana (rispettivamente 95 milioni di litri; 18%).

Questa notizia segna la Giornata internazionale della birra di domani. Bevi responsabilmente.

## Per maggiori informazioni:

- [Panoramica](#) delle statistiche sui manufatti (PRODCOM)
- [Database](#) delle statistiche sui manufatti (PRODCOM)
- [Panoramica](#) delle statistiche sul commercio internazionale di merci
- [Database](#) delle statistiche sul commercio internazionale di merci
- I flussi commerciali olandesi potrebbero essere influenzati dal cosiddetto "effetto Rotterdam" (o quasi transito commerciale): cioè le merci destinate ad altri paesi UE arrivano nei porti olandesi e, secondo le norme UE, sono registrate come importazioni extra-UE dai Paesi Bassi (il paese in cui le merci sono immesse in libera pratica). Anche se, in misura minore, i dati commerciali di altri Stati Membri possono essere sopravvalutati a causa del quasi transito. Ulteriori informazioni sono disponibili nelle [FAQ](#).
- Il Regno Unito è considerato per l'UE un paese partner extra-UE per l'intero periodo coperto dal presente articolo. Tuttavia il Regno Unito faceva ancora parte del mercato interno fino alla fine del periodo transitorio (31 dicembre 2020), il che significa che i dati sugli scambi con il Regno Unito erano ancora basati su concetti statistici applicabili agli scambi tra gli Stati Membri UE. Di conseguenza, mentre le importazioni da qualsiasi altro partner commerciale extra-UE sono raggruppate per paese di origine, i dati del Regno Unito riflettono il paese di spedizione. In pratica ciò significa che le merci importate dall'UE dal Regno Unito sono state trasportate fisicamente dal Regno Unito, ma una parte di queste merci avrebbe potuto essere di origine diversa dal Regno Unito. Per questo motivo i dati sugli scambi con il Regno Unito non sono del tutto comparabili con i dati sugli scambi con altri partner commerciali extra-UE.

